

Relazione finale sulla esperienza di mobilità e sulle attività di disseminazione svolte

DATI DEL PARTECIPANTE ALLA MOBILITA' ERASMUS + KA1

COGNOME: PIVA

NOME: TIZIANA

PERIODO DELL'ESPERIENZA: 5-13 OTTOBRE 2019

CITTÀ E PAESE DI DESTINAZIONE: HELSINKI –FINLANDIA-

L'esperienza è stata svolta nel periodo 5-13 OTTOBRE 2019 .

Inizialmente ho assistito al corso di formazione organizzato da English Matters, notando fin da subito una struttura organizzativa e didattica totalmente differente dalla struttura scolastica italiana.

La scuola è obbligatoria e gratuita per tutti da i 7 ai 16 anni, successivamente ogni studente pianifica il curriculum triennale più adatto alle proprie potenzialità, interessi e future scelte universitarie. Questo comporta un'organizzazione didattica totalmente diversa: la mancanza di classi fisiche, la mancanza di gruppi classe e la costante ridefinizione di gruppi classe esclusivamente connessi alle singole scelte curriculari. Le classi appaiono, quindi, non omogenee sia in numero di studenti sia per età scolare; a tali aspetti occorre aggiungere l'accurata calendarizzazione dei corsi che copre l'intera giornata scolastica (in generale 8:05-17:00) tale da consentire ai singoli studenti di seguire i corsi scelti senza sovrapposizioni. Ovviamente tale organizzazione necessita di una struttura scolastica flessibile in grado di offrire agli studenti ambienti destinati allo studio, ma anche al relax (fitness, mensa, ambienti ricreativi comuni, ...) dove potersi recare quando non impegnati in ore di lezione.

L'organizzazione sociale in classe è apparsa altrettanto interessante: la scelta del corso rende il singolo studente responsabile delle proprie scelte, oltre che motivato ad apprendere.

Evidentemente, è limitativa tale spiegazione, se non si fa riferimento alla società finlandese che ha caratteristiche differenti; si sono toccati con mano la piena fiducia e rispetto per il docente e per l'Istituto da parte di tutte le componenti sociali, ma anche la rendicontazione sociale costante dell'Istituto.

In tal senso, ho fortemente apprezzato il clima sempre rispettoso e costruttivo in aula, leggibile sia nei toni sempre bassi sia nella comunicazione informale con il docente in un'ottica di costruzione condivisa di conoscenza.

Interessante è stato notare come viene suddivisa l'attività programmatica: l'anno scolastico prevede sette periodi da sette settimane ciascuno; in ciascun periodo vengono previsti un determinato numero di topics (anche sulla base delle scelte fatte dagli studenti) e ciascun topic si articola in quindici lezioni da 45 minuti destinati a sviluppare integralmente gli argomenti su cui gli studenti saranno valutati mediante prove scritte opportunamente organizzate nella prima settimana dopo la chiusura del topic, settimana in cui non sono previste altre attività didattiche.

Particolarmente interessante è come la didattica si sia adeguata a un blocco orario minimo, pari a 45 minuti e come vengano gestiti i tempi e declinate le azioni di introduzione-approfondimento-esercitazione per ciascun argomento durante la lezione.

Ho apprezzato le metodologie utilizzate: il cooperative learning e la *flipped classroom* che produce un ribaltamento dei ruoli tra insegnanti e studenti, dove il controllo pedagogico del processo si sposta decisamente dall'insegnante agli studenti.

Nell'assumere centralità nel processo dell'apprendere, gli studenti sono chiamati ad assumere maggiore autonomia e responsabilità riguardo al proprio successo formativo, mentre l'insegnante assume il compito di guidarli nel loro percorso educativo.

Nella fase di disseminazione, intesa come il processo pianificato volto a fornire informazioni e a diffondere il più possibile le attività e i modelli pedagogici/didattici ho privilegiato quattro momenti:

1. Presentazione al collegio docenti del modello scolastico finlandese inquadrato nella storia e nella società del Paese
2. Pubblicazione della presentazione sul sito della scuola per condividere l'esperienza e la conoscenza. (vd. Presentazione allegata)
3. Presentazione alle mie classi del modello scolastico finlandese e della mia esperienza mediante foto
4. Svolgimento di attività curriculari e disciplinari utilizzando le metodologie del *cooperative learning* e della *flipped classroom* (vd. Presentazione allegata).